Il Vento del Calvario

Andrea D'Alfonso

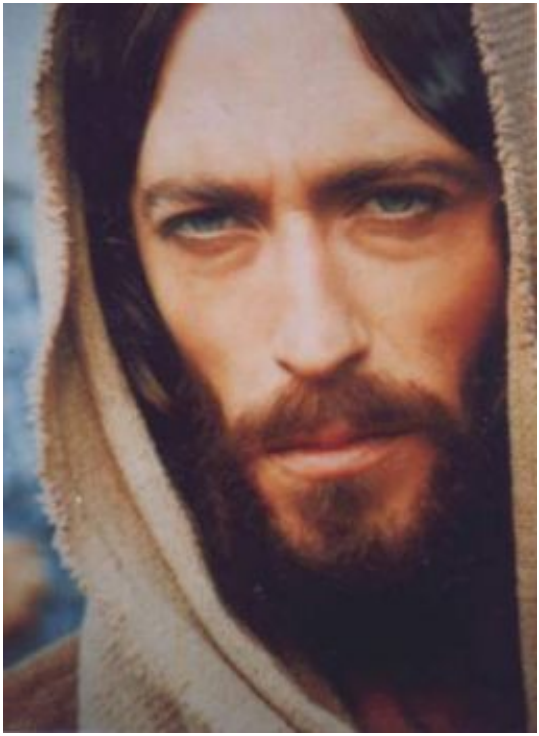
L'ora nona non è passata

16 poesie

Scrivere

La Cena

Spirituali (31/03/2010)



Chi intinge
con Te
nel piatto il pane
Signore,
chi ti lava i piedi
a toglier la polvere
dai tuoi calzari,
sono forse io a lavarne
le sacre carni,
peccatore indegno
di entrare
nel Regno dei Cieli?

Sarò forse io
a tradirti ogni notte dell'eterno
nell'orto della terra
a chiamar soldati,
a baciarti sulla guancia
ancora una volta,
per accreditare ancora
la ragione
che chiede ragione
ad una fede che mi guida
e nel ripetermi perché,
anch'io m'addormento di fronte
alla tua veglia di sangue,
e non sono meritorio ospite
della mensa,
se non una mollica di Pane
bagnata da una goccia di Vino,
tra i tuoi eterni commensali:
eppure ogni notte
sono lì
con Pietro,
a scaldarmi al fuoco
dell'umana viltà.

Il Dolore di Maria

Spirituali (01/04/2010)

Pietre arroventate del Cranio,
scuotete la terra
sotto a questi sanguinanti piedi
di Madre che guarda morire
ancora suo Figlio,
sopra ogni cosa amato,
trafitto da lancia e da chiodi,
da parole schernite come spine
sulla fronte del santo capo,
stillano sangue a lavare la Terra,
gridano a Colui che dice soltanto
"Padre perché m'hai abbandonato",
che sarà del legno secco,
se quello verde viene presto bruciato.

Perdona Figlio ciò che fanno,
perché non sanno quel che fanno,
ed un soldato sconosciuto con la
lancia ti trafigge il costato,
e poi abbassando il capo

ti fa Dio,
mentre la terra trema e tutto è buio,
ma non può esserlo più del mio cuore,
più profondo del dolore
di una Madre,
che ne abbraccia il corpo martoriato
dell'Uomo dall'uomo,
ai piedi di ogni
croce del mondo.

Maranatha

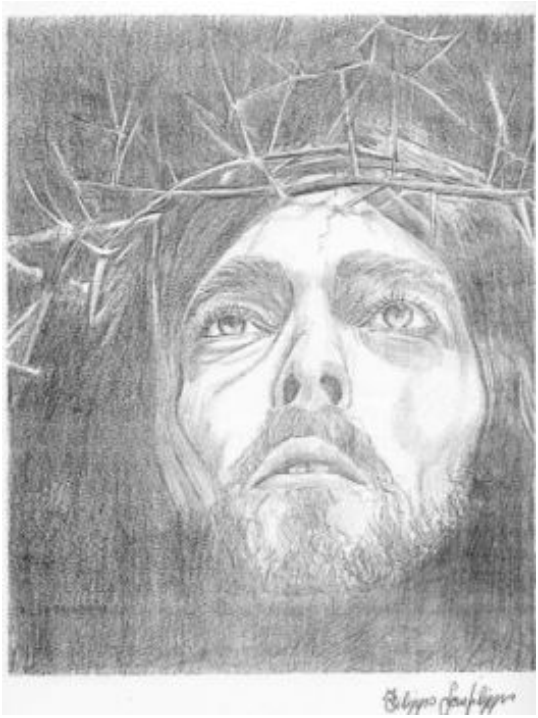
Spirituali (03/04/2010)

La pietra alla porta della morte
è rotolata via,
solo un sudario rimane
a testimonianza del passaggio
ad una vita che si è trasfigurata,
anche la voce che chiama
per nome Maria
parla di Colui che deve essere
cercato tra i vivi,
tra i vivi del mondo e del tempo
che giungerà al compimento
di ogni segno e disegno,
che verrà rivelato, con il suo Nome
annunciato e nessun uomo
resterà solo,
nessuno saprà svelarne il mistero
di un Uomo risorto al terzo
giorno da morte,
a Spirito che aleggia nel vento
di ogni ricordo,

di ogni sorriso che vedo sugli
occhi di un bimbo che mi guarda
e mi risponde al semplice sguardo
dicendomi:
Eccomi sono Io,
che ti guardo risorto, sono Io
che T'amo nel tempo
e in ogni soffio di vento
chi ci separerà?
Tu lasciami entrare...

Oltre Noi

Spirituali (17/03/2010)



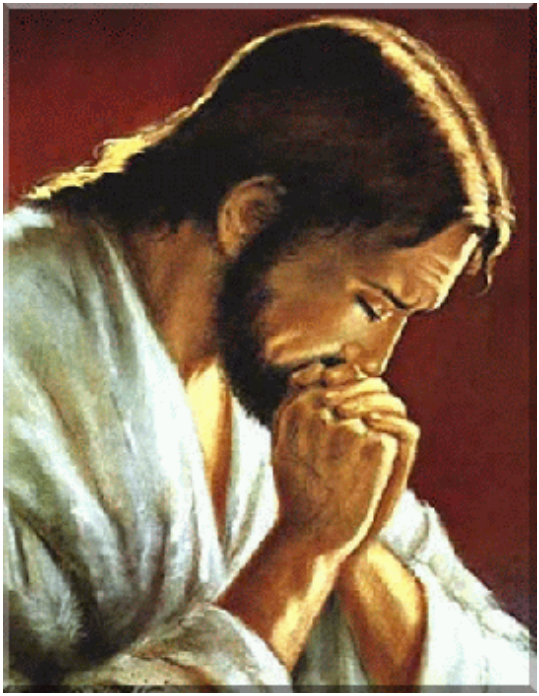
Beati voi,
dice il Signore,
a noi poveri di spirito,
perché sia benedetta la
nostra povertà,
o perché il nostro vuoto sia riempito
da un pezzo di cielo,
un'otre da colmare di
spirito in una vuota materialità.

Nelle nostre lacrime
nel nostro pianto,

non saremo redenti e salvi
dalle lacrime e dal pianto,
ma con le lacrime e il pianto
saremo maggiore parte di Dio,
navigheremo ancora
dall'altra parte della strada
che passa sopra il fiume dei nostri
poveri e beati stati
di solitudine.

Preghiera

Spirituali (08/03/2010)



Un senso di pace
mi pervade quando mi lascio
andare ad un mistico trasporto
dell'anima
che s'aliena a se stessa
per andare a trovare
chi ha più bisogno
di un equilibrio che
vacilla sotto i colpi
di un sordido dolore,
di un corpo che più
non risponde,
di un cuore che più non comanda.

E mi ritrovo lì
in quella strana dimensione
che la vita ci dona.

Il Canto di Francesco

Spirituali (04/10/2010)

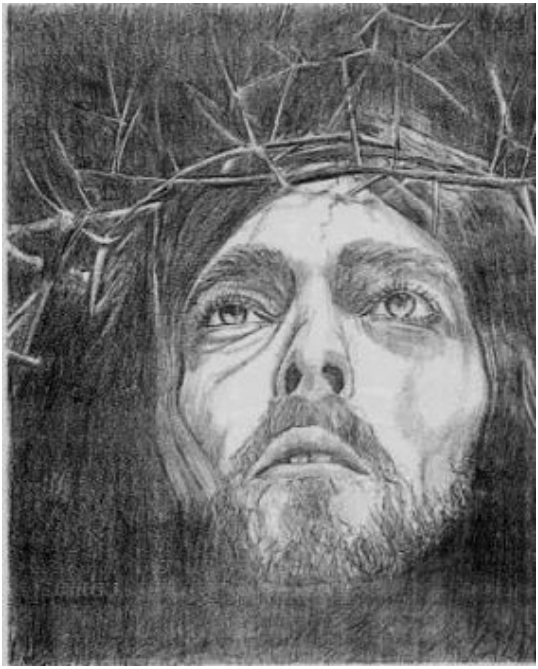
Un raggio di sole
mi rende fratello di cosa
non sono,
la goccia di pioggia
m'è sempre sorella
nei fiumi di vene che
attraversa la vita
e non c'è tempo che
si possa dir d'esser perduto
per lodare ogni giorno
il sommo Signor
che ci dona
la magnificenza d'ogni creato.

Anche la morte, Francesco dicevi,
d'esser speciale:
un segno potente di vita
che senti presente
in ogni singolo istante,
un dono di Lui,
sempr'eterno

come il suo immenso Amore.

Abbà

Spirituali (01/11/2010)



C'è una stazione in più
sulle montagne irte della vita:
un legionario, un cireneo
c'è Pilato e un fariseo.

C'è una croce piantata
al centro esatto della storia:
è sopra il monte delle debolezze
umane.

C'è una corona
a cinger la testa dell'uomo
d'oggi:
le spine del suo egoismo
sanguinano dolore che

una Veronica madre
ancor asciuga.

C'è un senso di pace
che giunge dall'al di là
del tempo
a trascinare una legnosa
Croce che parla d'amore
lungo i Calvari che i tuoi
Figli hanno per sempre
innalzato.

I chiodi sono sempre lì
a insidiar mano,
le lance a ferir costato:
sangue e acqua nel mondo
da allor di versar non s'è
fermato.

Angeli, uomini,
santi, con le mani giunte
quella ferita d'amore
hanno toccato:
il mondo attende incredulo
il tuo ritorno,
il mondo non comprende
"Abbà, Abbà... perché mi hai
Abbandonato..."

Edith

Donne (31/01/2010)

Se penso
a quell'orribile
infernale disegno che ha squarciato
tagliata la storia dell'uomo
io penso a te

Edith

Umile donna
di sagace affinata intelligenza
che scandaglia il pensiero di Dio
nell'idea dell'uomo

Tu
svestita

della coscienza
alla conoscenza del male
hai donato la vita
gettato il tuo seme di speranza
in un campo senza fiori
bianchi e neri erano
i fili dei giorni tutti uguali
di gridati silenzi si spegneva
l'esistenza umana per mano
d'uomo che dell'uomo
non aveva che
il nome

Nella polvere
dei camini persa nel vento
nel cielo brillava
in mille centomila
milioni di scintille
che ricadevano
a terra

Tu
preziosa gemma
donata alla storia infame d'un male
quella terra l'hai seminata
quella terra di polvere d'uomo
che non vedrà più sorgere
il grano ma fiori
d'infiniti
colori

Ricordando
all'uomo di oggi
che il tempo

da allora non è
ancora mai
passato

Edith...

Si Io lo Sono (Theotokos)

Spirituali (04/12/2010)

Maria
su questo sudario
di preghiera
la sera mi fai compagnia

Tra sospirati Ave
tra struggenti perdersi Pater
io ti chiedo solenne
ma tu Maria
Tu
Madre di Dio
sei stata Immacolata
Concepita per accoglier
Verbo Divino nel Seno Tuo?

Cosa accadde quella sera
nel tuo cuore di ragazza
quando udisti l'angelica voce
parlarti d'Amore
Quando il Signore scelse
l'umiltà di una diletta serva

a beatificare la magnificenza Sua

"Si
Io lo Sono

Concepita Immacolata
Per accoglier come Dono
la Promessa fatta ai Padri
di salvar ogni nazione
Incarnando il senso
stesso della Creazione

Adonai mi ha reso Santa
Adonai mi ha dato
Nome

Theotokos
riporta nel mondo
L'Amore"

Dalle Mani Raccolte

Riflessioni (12/01/2011)

Frangente
flutto di mistica
orazione
sgocciola dalle
mani raccolte

Come steli
di rose al cielo
non piegano petali
mai disfatti
al vento

Così

vorrei salvar
illogiche imprecazioni
dal paziente silenzio
provvido
d'Amore
Divino

Una Particella di Niente

Spirituali (02/02/2011)

Signore

Sono
una goccia
infinitesima
nel mare calmo
del Tuo Amore

Un granello di polvere
al vento
ha dignità maggiore

del mio povero errare

Cosa possa fare
per esserti condiviso

Senza capirne senso

Una particella
di niente si fa universo
di rivelazione

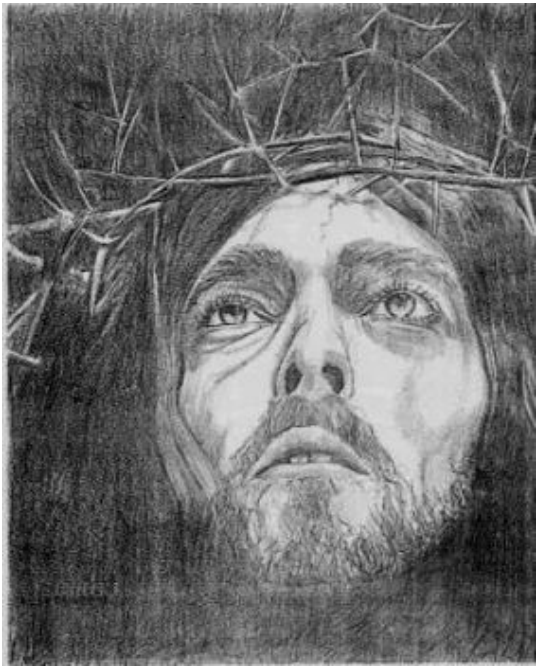
Tu impasti le mani

Le mie

Nel fango della Creazione

La Polvere ch'è in Me

Spirituali (09/03/2011)



Il vento quest'oggi
mi ricorda che
sono parte
del Creato

Lo contemplo nel cielo
lo ascolto nel silenzio
dei fiori che stanno
rinascendo
sopra un ramo

Ogni cosa
mi dice che sono
parte del tutto

Una condivisione ed
un'appartenenza
unica ed irripetibile
l'Esistenza

Come pioggia
che cade
all'improvviso

Sono

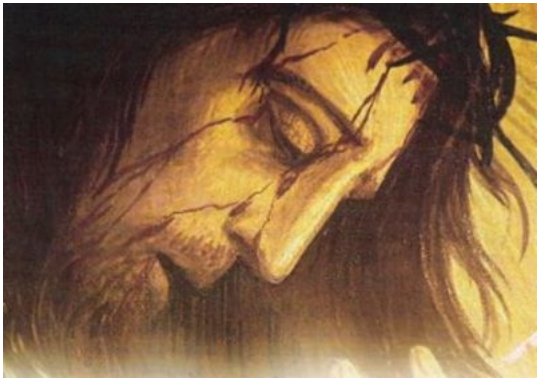
Come sole
dietro le nuvole
e il vento

Andrò

E quella manciata
di polvere e cenere
sul capo chino
chiama già il mio
nome

Le Lacrime dell'Uomo Dio

Uomini (12/03/2011)



Padre

Su questo
manto di terra
riverso

La paura d'un uomo
che non sa adempiere
il compimento
della Creazione

Sono lacrime
che inondano gli argini
dell'angoscia
a farmi dire
parole che svestono
di grida un silenzio

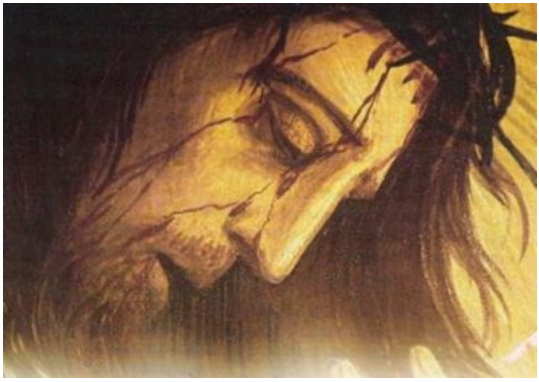
Sono sangue
che sacrificano
carne
e sulla terra cadono

a farmi eternamente
Dio

Mentre la tua
-non la mia-
Volontà
si fa
esempio in Me
della Tua divina
Umanità

Uomo della Croce

Spirituali (22/04/2011)



Silente
è il legno esposto
al vento
nel luogo esatto
della creazione

Si ferma il tempo
si versa il sangue
dell'Uomo della Croce
a colorar il disumano
senso

Anch'io
t'ho abbandonato
all'ora nona
tra quelle pietre
ho trafitto il tuo costato

La terra ancora trema
sopra l'abisso
umano

Anch'io
nell'eterno
giorno del Cranio
t'ho abbandonato

Mentre
la via del Calvario
si fa sempre
la Vita

Piangente Preghiera

Spirituali (26/12/2011)

Frangente
flutto di mistica
orazione

Mi riposo
all'alba di mai
nuove piangenti
preghiere

E una lacrima
si fa sangue
che scende dal viso
trafitto

Del legno

Della Croce

Tuo Segno

Spirituali (13/01/2012)

Dio

Concedimi
i momenti eterni
del Tuo
creare

Tra il soffio
di vita e
la sua benedizione
voglio porre
la pietra povera
e semplice

Della Fede

E come angolo
alla tua immensa
costruzione
fa che io sia
segno

Tuo

Fa che io sia
Amore

Andrea D'Alfonso

Chi sono io non lo so, è una vita che mi sto cercando, so fare tutto e non so fare niente. Ma nello scrivere trovo un pò me stesso, nelle poesie entro in contatto con la mia anima e mi metto in relazione con il mondo, con la vita. Nelle poesie che scrivo perdo e ritrovo me stesso, e con esse mi dono. Cercatemi in una parola, dietro una virgola, dopo e prima di un punto, esattemente lì mi troverete...

Indice

La Cena 3
Il Dolore di Maria 5
Maranatha 7
Oltre Noi 9
Preghiera 11
Il Canto di Francesco 13
Abbà 15
Edith 17
Si Io lo Sono (Theotokos) 20
Dalle Mani Raccolte 22
Una Particella di Niente 24
La Polvere ch'è in Me 26
Le Lacrime dell'Uomo Dio 28
Uomo della Croce 30
Piangente Preghiera 32
Tuo Segno 33
Andrea D'Alfonso 35